
PREMIO AMIDEI

Longo: «Quando Loy mi chiese: e come ci arrivo a Gorizia?»



Kinemax strapieno per il Premio Amidei

Mille e trecento persone in un giorno presenti agli incontri e proiezioni nelle sale del Palazzo del Cinema e a parco Coronini. È una grande soddisfazione per Giuseppe Longo da 21 anni direttore organizzativo del premio Amidei. «Anche con meno soldi facciamo lo stesso 10 giorni di grande cinema, offrendo alla gente gratuitamente eventi di qualità. Que-

sta edizione ha un pubblico da record che dimostra di apprezzare l'impegno che mettiamo nella scelta dei film in concorso nel preparare, in collaborazione con il Dams dell'Università di Udine con noi dal 2002, le retrospettive, le presentazioni di libri, gli incontri con gli autori e i tanti altri appuntamenti della manifestazione». Tutto esaurito alle proiezioni

in contemporanea nelle sale del Kinemax e già tre settimane prima dell'inizio 150 accreditati messi a disposizione erano esauriti. La passione di Beppe, come tutti lo chiamano, per il cinema è nota così come la sua naturale disinvoltura nei rap-

Beppe Longo, direttore e anima del Premio Amidei



porti con i maestri del cinema pari alla disponibilità verso tutti. «Quando ho invitato Vittorio Taviani mi ha risposto che volentieri sarebbe venuto perché il nostro festival è una manifestazione importante in Italia». Beppe il cinema lo amava



COSÌ OGGI

Mediateca Provinciale «Ugo Casiraghi»

ore 11.00 Cinema&Libri: dialoghi e presentazioni editoriali

Kinemax Gorizia

ore 14.00 Storie dell'altro cinema

SALA 2 IL LAMENTO SUL SENTIERO (IN, 1955, vers. it. 115')

ore 14.00 La forma e la scrittura: Omaggio ai calligrafici

SALA 3 GELOSIA (IT 1943, v.o., 88')

ore 16.00 Storie dell'altro cinema

SALA 2 YOL (TR/CH/FR, 1982, vers. it. 110')

ore 16.30 Premio all'Opera d'Autore: Paolo e Vittorio Taviani

SALA 3 TU RIDI (IT, 1988, v.o., 99')

Mediateca Provinciale «Ugo Casiraghi»

ore 18.00 Cinema e informazione: tavola rotonda

Parco Villa Coronini Cronberg

ore 21.00 Premio Internazionale alla Migliore Sceneggiatura

DIAZ (IT/FR/RO, 2012, v.o. 120')

Kinemax Gorizia

ore 24.00 Premio all'Opera d'Autore: Paolo e Vittorio Taviani

SALA 2 LA MASSERIA DELLE ALLODOLE (IT/GB/FR/FS, 2007, v.o., 122')



già negli anni '80 quando organizzava concerti all'Ugg e viaggiava in tutto il nord-est lavorando come informatore medico in ospedali e ambulatori. Poi la svolta nel '91 quando l'assessore comunale di ieri e ancora oggi Rodolfo Ziberna gli chiese di rilanciare la manifestazione da semplice rassegna estiva a premio di prestigio. «Si trattava di ricomporre la giuria e allora ho pensato agli amici storici di Amidei. Sono andato a Roma, ho suonato alla porta del maestro Monicelli che, ignorando chi fossi, mi ha fatto entrare, invitato a pranzo e dopo avermi ascoltato mi ha chiesto cosa potesse fare per me». Detto fatto si mi-

sero assieme i grandi del cinema italiano, Age, Giovanna Ralli, Suso Cecchi D'Amico solo per citarne alcuni. Con ognuno Beppe ha avuto una bella amicizia e un rapporto d'affetto schietto che non contempla formalismi. «Nanni Loy quando entrò in giuria mi chiese: come ci arriverò lassù?». Solo uno ha resistito in questi anni ai suoi inviti. «Pedro Almodovar ha vinto nel 2002 e non ha potuto ritirare il premio, io lo invito ogni anno e non mi arrendo». Dal '98, entrato in Transmedia, dirige i cinema della società. Passione che è diventata anche professione.

Margherita Reguitti